

Metrò M4, il dopo-cantieri Piste ciclabili, aree pedonali e ampliamento del verde

di Maurizio Giannattasio

Illustrate le linee guida. Oltre 5 mila metri quadrati «green»

Tre parole d'ordine. Più ciclabili, più verde e più pedonalizzazioni. Sono queste le linee guida per la risistemazione in superficie delle aree centrali interessate dal cantiere della M4. A illustrare ai consiglieri del Municipio 1 come si trasformeranno gli spazi nella tratta che va da Sforza a De Amicis è stato l'assessore alla Mobilità, Marco Granelli. Nel dettaglio gli interventi, firmati dall'architetto Loredana Brambilla del Comune in collaborazione con Amat-Officine Urbane, riguardano l'area di cantiere Augusto (da largo Augusto a via Verziere), la futura stazione Sforza-Policlinico (via Sforza nel tratto da via Laghetto a corso di Porta Romana), la stazione Santa Sofia (via Santa Sofia nel tratto da corso di Porta Romana a corso Italia), la stazione Vetra (via Molino delle Armi) e la stazione De Amicis (piazza Resistenza Partigiana e via De Amicis).

Tutti gli interventi hanno alcuni obiettivi comuni: ampliare le aree pedonali, realizzare nuove piste ciclabili (altri 2 chilometri) a partire dal completamento da Sforza a De Amicis in entrambi i sensi di marcia dando compiutezza ad un itinerario molto utilizzato e ampliare il verde con la creazione di 5.500 metri quadri di nuove aree verdi e la messa a dimora di 200 tra nuovi alberi e arbusti.

In largo Augusto e via Verziere il progetto prevede la completa pedonalizzazione e il ritorno alla posizione originaria della storica Colonna del Verziere. Previsti due filari alberati, da largo Bersaglieri a largo Augusto, così da ricordare gli ombrelloni del vecchio mercato. Largo Bersaglieri viene ridisegnato per potenziare il verde e il monumento esistente con nuove aree alberate. Per quanto riguarda via Sforza, verrà valorizzata l'area adiacente alla Cà Granda intesa come spazio di connessione con la nuova linea M4, via Pantano e la Statale. Proprio per questo è prevista un'apertura dello spazio di collegamento fra via Sforza e via Pantano. Ci sarà una nuova pavimentazione di entrambi i marciapiedi con alberature e arbusti. Spostandoci verso Santa Sofia dove il controviale diventerà pedonale e verrà trasformato con l'inserimento di vasche verdi e nuove piante. All'occorrenza potranno essere inserite sedute, portabiciclette e dissuasori.

Nuova fermata e nuova stazione. Quella di Vetra. Il tratto interessato dalla trasformazione riguarda via Molino delle Armi dall'incrocio via De Amicis-corso di Porta Ticinese, verso via Santa Croce-via della Chiusa. L'obiettivo è quello di dare un senso di continuità al parco delle Basiliche diviso in due da via Molino delle Armi. Come? Con attraversamenti a raso, eliminando dislivelli, depavimentazione, ampliamento del verde e percorsi ciclabili e pedonali. Verranno utilizzate lastre di Luserna e cubetti di granito nei nuovi spazi pedonali.

Infine, il progetto di riqualificazione in piazza Resistenza Partigiana e via De Amicis, nei pressi della futura stazione M4 De Amicis. Qui è prevista la creazione di un nuovo spazio pedonale con verde e alberature.

«La costruzione della nuova linea — dice Granelli — è un'occasione per riqualificare pezzi di città. Restituire ai cittadini le aree occupate dai cantieri con più spazi vivibili, più verde, più mobilità sostenibile è importante. Sotto correranno i treni di collegamento tra Linate e San Cristoforo e in superficie ci immaginiamo la possibilità di una lunga passeggiata fra grandi aree pedonali, ciclabili e dedicate al verde». Intanto si stanno concludendo i lavori della stazione di Linate. Così come stanno andando avanti i test dei treni. Ieri sulla pagina facebook del Comune è stato pubblicato il primo di una serie di video che settimanalmente faranno vedere lo stato di avanzamento dei lavori. Si parte proprio con Linate.